

MUSICA – CLASSE QUINTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell’importanza dell’espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un’ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L’alunno : <ul style="list-style-type: none">• esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.• Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.• Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.• Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.• Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.• Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE		ABILITA’
ASCOLTO	I parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. Analisi del timbro dei principali strumenti		<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo.• Comprendere, utilizzare e apprezzare linguaggi sonori e musicali diversi• Cogliere i valori espressivi delle musiche ascoltate.
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none">• La scrittura musicale• Esecuzione di canti a una e più voci.• Lettura ed elaborazione di partiture secondo segni non convenzionali e convenzionali.		<ul style="list-style-type: none">• Eseguire sequenze ritmiche con il corpo e con semplici strumenti.• Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l’intonazione, l’espressività e l’interpretazione.• Saper leggere ed elaborare una partitura secondo segni non convenzionali e convenzionali.• Utilizzare le risorse espressive della vocalità nel canto, nella recitazione e nella drammatizzazione.
DISCRIMINAZIONE	I suoni ambientali: fonte, provenienza		<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i suoni ambientali stabilendone fonte, provenienza• Distinguere e classificare la timbrica di ciascuno strumento musicale dell’orchestra.
ATTIVITA’			
SETTEMBRE-OTTOBRE-NOVEMBRE		<ul style="list-style-type: none">• Attività di ascolto ed esplorazione senso-percettivo.• Ascolto di brani di importanti compositori che hanno descritto in suoni	

	<p>paesaggi, eventi e situazioni visti o vissuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Animazioni ritmiche di filastrocche e nonsense. • Canti corali
DICEMBRE-GENNAIO	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie ed esperienze per l'interpretazione vocale, apprendimento ed esecuzione di canti corali. • Giochi per apprendere le regole per una buona esecuzione di gruppo. • Conoscenza pratica dello strumentario didattico della scuola. • Esperienze per comprendere il funzionamento degli strumenti.
FEBBRAIO -MARZO	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto di brani musicali di vario genere. • Esecuzione di canti corali. • Esecuzione di semplici balli con la coordinazione a tempo di musica. • Ascolto di musiche relative ai balli più noti con abbinamento alle emozioni e ai ritmi motori.
APRILE –MAGGIO - GIUGNO	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di piccoli strumenti con materiale di riciclo. • Giochi di imitazione vocale, con gesti-suono e strumenti. • Improvvisazione vocale e strumentale di sequenze ritmiche. • Esecuzione di scene da realizzare in un saggio ginnico-motorio. • Ascolto di brani musicali di diverso genere. • Esecuzione di canti corali
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	
Generi musicali	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere all'ascolto varie tipologie musicali
Esecuzione di semplici brani vocali e strumentali	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con gradualità voce e semplici strumenti in modo consapevole. • Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali/strumentali curando l'intonazione
Fonte sonora e classificazione dei suoni	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare la fonte sonora, classificandola secondo le • caratteristiche sensoriali

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

METODOLOGIE:

-lezioni collettive sul gruppo classe con una didattica adeguata alle potenzialità e all'età degli alunni, una didattica in cui la presentazione dei contenuti teorici è in perfetta simbiosi con la pratica strumentale e vocale; attività ludiche in considerazione del fatto che se il gioco è veicolo privilegiato per ogni apprendimento nell'età infantile, a maggior ragione, deve esserlo per un approccio alla musica che non risulti teorico e noioso ma che sappia stimolare la creatività dell'alunno e il proprio desiderio innato di apprendere. Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo.

ORGANIZZAZIONE

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative agli argomenti trattati.

MEZZI E STRUMENTI:

Schede operative.
Computer
LIM
Piccoli strumenti musicali anche di riciclo.
Flauto
Stereo, CD musicali.

VALUTAZIONE

MODALITA' DI VERIFICA

Prova pratica. Esecuzione di canti, brani musicali.
Osservazioni sistematiche significative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi . Le valutazioni quadrimestrali, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, terranno conto anche:

Autonomia gestionale operativa:

- uso degli strumenti
- uso del tempo
- uso delle tecniche

Autonomia cognitiva:

- uso delle procedure
- uso delle preconoscenze

Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti

- autocontrollo

